




**Questionari per informazioni da organizzazioni e reti
per migliorare la comprensione dei rischi psicosociali
e delle strategie di gestione nei settori delle
costruzioni e dell'agricoltura.**



L’Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) ha pubblicato la relazione **“Mental health in the construction sector: preventing and managing psychosocial risks in the workplace”**, che analizza i rischi psicosociali nel settore edile e il loro impatto sulla salute mentale.

Le tre appendici TRADOTTE IN ITALIANO (Appendice A, B e C) contenute nel documento sono progettate per raccogliere dati, analizzare i rischi psicosociali (PSR) e fornire indicazioni pratiche e strategiche per affrontarli. Ogni appendice si rivolge a specifici interlocutori o settori e ha obiettivi distinti

Sommario

Appendice A – Questionario di intervista semi-strutturato	1
Appendice B – Partner sociali nazionali e associazioni di settore	2
Appendice C – Organizzazioni e reti	2
Sintesi generale	3
Questionario di intervista semi-strutturato rischi psicosociali settore edile e agricolo	3
Appendice B – Partner sociali nazionali e associazioni di settore	6
Appendice C – Organizzazioni e reti	9
Esempi di rischi psicosociali:	12
Fasi del metodo di valutazione	12
Punti di forza del metodo	14

Appendice A – Questionario di intervista semi-strutturato

• **Scopo:**

- Raccogliere informazioni dettagliate dai singoli individui, come datori di lavoro, lavoratori e rappresentanti della sicurezza, riguardo ai rischi psicosociali e alla salute mentale nel loro specifico settore.

• **Utilità:**

- Identificare i principali fattori di rischio psicosociale che influenzano il benessere dei lavoratori.
- Valutare le esperienze dirette dei partecipanti e raccogliere dati sulle sfide e le opportunità di miglioramento.

• **Contenuti:**

- Domande generali per comprendere il contesto lavorativo.

- Valutazione dei fattori di rischio e di protezione.
- Discussione sulle strategie adottate e sulle possibili soluzioni.

Appendice B – Partner sociali nazionali e associazioni di settore

- **Scopo:**

- Coinvolgere le associazioni di categoria e i partner sociali per comprendere il loro ruolo nella prevenzione e gestione dei PSR nei settori delle costruzioni e dell'agricoltura.

- **Utilità:**

- Esplorare come i partner sociali affrontano i rischi psicosociali e promuovono la salute mentale tra i lavoratori.
- Identificare politiche, normative e interventi già in uso o da sviluppare.
- Valutare le differenze tra gruppi di lavoratori (es. migranti, donne, lavoratori anziani).

- **Contenuti:**

- Analisi delle sfide specifiche per gruppi vulnerabili.
- Raccomandazioni e buone prassi adottate a livello organizzativo o nazionale.

Appendice C – Organizzazioni e reti

- **Scopo:**

- Mappare il contributo delle organizzazioni e delle reti che operano nel settore per identificare interventi esistenti e potenziali alleati nel miglioramento delle condizioni di lavoro.

- **Utilità:**

- Evidenziare interventi di successo e condividere informazioni pratiche su iniziative già implementate.
- Identificare stakeholder chiave per promuovere collaborazioni a livello locale, nazionale o internazionale.

- **Contenuti:**

- Dettagli su raccomandazioni e interventi che potrebbero essere considerati buone prassi.
- Esame di come i rischi psicosociali sono gestiti a livello di rete o organizzazione.

Sintesi generale

Queste appendici servono come strumenti operativi per:

- **Raccogliere dati:** Direttamente dai lavoratori, dai partner sociali e dalle organizzazioni.
- **Mappare i problemi:** Identificando rischi specifici, gruppi vulnerabili e fattori critici.
- **Proporre soluzioni:** Fornendo raccomandazioni, evidenziando buone prassi e sviluppando strategie personalizzate per prevenire e gestire i PSR.

Questionario di intervista semi-strutturato rischi psicosociali settore edile e agricolo

Domande generali

- **Nome:**
- **Organizzazione:**
- **Posizione lavorativa:**
- **Settore:**

Qual è il tuo background professionale e la tua esperienza riguardo ai rischi psicosociali (PSR) e alla salute mentale nel tuo settore?

Rischi psicosociali e salute mentale

1) In che modo i seguenti fattori influenzano il benessere mentale dei lavoratori nel settore delle costruzioni?

- Lunghe ore di lavoro
- Pressione lavorativa e scadenze
- Incertezza lavorativa (es. contratti a termine o temporanei)
- Norme socio-culturali
- Contesto socioeconomico
- Richieste fisiche
- Lavori ad alto rischio
- Rumore e pericoli ambientali
- Vulnerabilità a recessioni economiche
- Gap di competenze legati all'evoluzione tecnologica

2) Potresti valutare in che modo ciascuno di questi fattori incide sul benessere mentale dei lavoratori nel settore agricolo, usando una scala da 1 a 5, dove 1 significa "non incide affatto" e 5 "incide molto"?

3) In che modo i seguenti fattori influenzano il benessere mentale dei lavoratori nel settore agricolo?

- Isolamento e solitudine
- Incertezza e imprevedibilità (es. stagionalità, instabilità dei prezzi, infestazioni di parassiti)
- Norme socio-culturali
- Contesto socioeconomico
- Stigma sociale
- Pressioni finanziarie
- Crescenti regolamentazioni e pressioni amministrative
- Esposizione a pericoli ambientali
- Mancanza di attrattività del settore agricolo (es. impopolarità del settore, cosiddetto "denigrazione degli agricoltori")
- Vulnerabilità ai cambiamenti climatici

4) Potresti valutare in che modo ciascuno di questi fattori incide sul benessere mentale dei lavoratori nel settore agricolo, usando una scala da 1 a 5, dove 1 significa "non incide affatto" e 5 "incide molto"?

5) Esistono altri fattori PSR nel tuo settore? Quali sono le principali cause?

6) Nella tua esperienza, quanto sono comuni questi PSR nel tuo settore? Hai notato cambiamenti nel tempo? Puoi condividere eventuali dati quantitativi rilevanti in merito?

7) In che misura questi fattori sono un problema per il tuo settore?

8) Quali sono le principali sfide nell'affrontare i PSR nel tuo settore? In che misura i PSR e le questioni di salute mentale ricevono l'attenzione che meritano?

9) Dalla tua esperienza, come i recenti cambiamenti nel mercato del lavoro (es. digitalizzazione, tendenze dell'impiego, ecc.) stanno influenzando i rischi psicosociali e come incidono sui lavoratori?

10) In che modo i seguenti fattori positivi influenzano il benessere mentale dei lavoratori nel tuo settore?

- Supporto sociale (es. famiglia, partner, bambini, ecc.)
- Lavoro diversificato
- Condizioni di vita e lavoro
- Supporto da amici e vicini
- Reddito sufficiente
- Tempo libero sufficiente
- Hobby personali

11) Potresti valutare in che misura ciascuno di questi fattori influenza positivamente il benessere mentale dei lavoratori, usando una scala da 1 a 5, dove 1 significa "non incide affatto" e 5 "incide molto"?

Gestione dei rischi psicosociali/salute mentale

12) Quali strategie o approcci possono essere efficaci per gestire e prevenire i PSR nel tuo settore?

13) Quali sono i fattori di successo e le barriere nell'implementare queste strategie? Cosa si potrebbe fare per facilitarne l'implementazione?

14) I PSR differiscono in base alla dimensione aziendale? Oppure in base al tipo di impiego? Se sì, in che modo?

15) Quali sono i requisiti per la valutazione e la gestione dei rischi psicosociali e della salute mentale nei luoghi di lavoro?

16) Ritieni che i PSR siano adeguatamente affrontati? In caso contrario, cosa potrebbe essere fatto per aumentare l'attenzione su questo problema?

Misure di prevenzione e riabilitazione

17) Sei a conoscenza di raccomandazioni per affrontare i PSR e promuovere la salute mentale nel tuo settore?

18) In che modo queste raccomandazioni sono state adottate dalle aziende? Quali sono i principali fattori di successo e le sfide nella loro applicazione?

19) Sei a conoscenza di interventi che potrebbero essere considerati buone prassi? Puoi condividere informazioni su questi interventi e indicarci un contatto utile?

20) Puoi fornire ulteriori dettagli su questi interventi? Quali erano gli obiettivi principali? Chi erano i gruppi target? Quali erano i principali risultati?

21) L'intervento si basa su qualche raccomandazione esistente?

Gruppi vulnerabili

22) Esistono sottogruppi specifici di lavoratori nel settore a rischio maggiore per sfide psicosociali (es. migranti, lavoratori non qualificati, donne, lavoratori anziani, ecc.)?

23) Quali sono le tue intuizioni su come i fattori psicosociali incidono in modo diverso tra i vari gruppi di lavoratori nel tuo settore?

24) Esistono raccomandazioni o iniziative specifiche mirate a questi gruppi vulnerabili?

25) Ci sono ulteriori difficoltà affrontate dai lavoratori migranti dovute alla distanza dai loro paesi d'origine?

Conclusioni

26) Sulla base della tua esperienza, hai ulteriori raccomandazioni o idee innovative per affrontare i PSR e promuovere la salute mentale nel tuo settore?

27) Esistono altri interventi o raccomandazioni che vorresti condividere?

Appendice B – Partner sociali nazionali e associazioni di settore

Domande generali

- Nome:
- Organizzazione:
- Posizione lavorativa:
- Settore:

Qual è il tuo background professionale e la tua esperienza riguardo ai rischi psicosociali (PSR) e alla salute mentale nel tuo settore?

Rischi psicosociali e salute mentale

1) In che modo i seguenti fattori influenzano il benessere mentale dei lavoratori nel settore delle costruzioni?

- Lunghe ore di lavoro
- Pressione lavorativa e scadenze
- Incertezza lavorativa (es. contratti a termine o temporanei)
- Norme socio-culturali
- Contesto socioeconomico
- Richieste fisiche
- Lavori ad alto rischio
- Rumore e pericoli ambientali

- Vulnerabilità a recessioni economiche
- Gap di competenze legati all'evoluzione tecnologica

2) Potresti valutare in che modo ciascuno di questi fattori incide sul benessere mentale dei lavoratori nel settore agricolo, usando una scala da 1 a 5, dove 1 significa "non incide affatto" e 5 "incide molto"?

3) In che modo i seguenti fattori influenzano il benessere mentale dei lavoratori nel settore agricolo?

- Isolamento e solitudine
- Incertezza e imprevedibilità (es. stagionalità, instabilità dei prezzi, infestazioni di parassiti)
- Conflitti e scarso equilibrio tra vita lavorativa e privata
- Norme socio-culturali (es. aspettative di ruoli tradizionali)
- Contesto socioeconomico
- Stigma sociale
- Pressioni finanziarie
- Pressioni regolamentari e amministrative crescenti
- Esposizione a pericoli ambientali
- Mancanza di attrattività del settore agricolo ("denigrazione degli agricoltori")
- Vulnerabilità ai cambiamenti climatici

4) Potresti valutare in che modo ciascuno di questi fattori incide sul benessere mentale dei lavoratori nel settore agricolo, usando una scala da 1 a 5, dove 1 significa "non incide affatto" e 5 "incide molto"?

5) Esistono altri fattori PSR nel tuo settore? Quali sono le principali cause?

6) Nella tua esperienza, quanto sono comuni questi PSR nel tuo settore? Hai notato cambiamenti nel tempo? Puoi condividere eventuali dati quantitativi rilevanti in merito?

7) Quali sono le principali sfide nell'affrontare i PSR nel tuo settore? In che misura i PSR e le questioni di salute mentale ricevono l'attenzione che meritano?

8) Dalla tua esperienza, come i recenti cambiamenti nel mercato del lavoro (es. digitalizzazione, tendenze dell'impiego, ecc.) stanno influenzando i rischi psicosociali e come incidono sui lavoratori?

9) In che modo i seguenti fattori positivi influenzano il benessere mentale dei lavoratori nel tuo settore?

- Identità sociale dell'agricoltore (es. vicinanza alla comunità, relazioni personali, supporto sociale)
- Famiglia propria (partner, figli, ecc.)
- Lavoro diversificato
- Condizioni di vita e lavoro adeguate
- Sistemi di supporto (es. amici, vicini)
- Reddito sufficiente
- Tempo libero sufficiente

- Hobby personali

10) Potresti valutare in che misura ciascuno di questi fattori influenza positivamente il benessere mentale dei lavoratori, usando una scala da 1 a 5, dove 1 significa "non incide affatto" e 5 "incide molto"?

Gestione dei rischi psicosociali/salute mentale

11) Quali strategie o approcci possono essere efficaci per gestire e prevenire i PSR nel tuo settore?

12) Quali sono i fattori di successo e le barriere nell'implementare queste strategie? Cosa si potrebbe fare per facilitarne l'implementazione?

13) I PSR differiscono in base alla dimensione aziendale? Oppure in base al tipo di impiego? Se sì, in che modo?

14) Quali sono i requisiti per la valutazione e la gestione dei rischi psicosociali e della salute mentale nei luoghi di lavoro?

15) Ritieni che i PSR siano adeguatamente affrontati? In caso contrario, cosa potrebbe essere fatto per aumentare l'attenzione su questo problema?

Misure di prevenzione e riabilitazione

16) Sei a conoscenza di raccomandazioni per affrontare i PSR e promuovere la salute mentale nel tuo settore?

17) In che modo queste raccomandazioni sono state adottate dalle aziende? Quali sono i principali fattori di successo e le sfide nella loro applicazione?

18) Sei a conoscenza di interventi che potrebbero essere considerati buone prassi? Puoi condividere informazioni su questi interventi e indicarci un contatto utile?

19) Puoi fornire ulteriori dettagli su questi interventi? Quali erano gli obiettivi principali? Chi erano i gruppi target? Quali erano i principali risultati?

20) L'intervento si basa su qualche raccomandazione esistente?

Gruppi vulnerabili

21) Esistono sottogruppi specifici di lavoratori nel settore a rischio maggiore per sfide psicosociali (es. migranti, lavoratori non qualificati, donne, lavoratori anziani, ecc.)?

22) Quali sono le tue intuizioni su come i fattori psicosociali incidono in modo diverso tra i vari gruppi di lavoratori nel tuo settore?

23) Esistono raccomandazioni o iniziative specifiche mirate a questi gruppi vulnerabili?

24) Ci sono ulteriori difficoltà affrontate dai lavoratori migranti dovute alla distanza dai loro paesi d'origine?

Conclusioni

25) Sulla base della tua esperienza, hai ulteriori raccomandazioni o idee innovative per affrontare i PSR e promuovere la salute mentale nel tuo settore?

26) Esistono altri interventi o raccomandazioni che vorresti condividere?

Appendice C – Organizzazioni e reti

Domande generali

- **Nome:**
- **Organizzazione:**
- **Posizione lavorativa:**
- **Settore:**

Qual è il tuo background professionale e la tua esperienza riguardo ai rischi psicosociali (PSR) e alla salute mentale nel tuo settore?

Rischi psicosociali e salute mentale

1) In che modo i seguenti fattori influenzano il benessere mentale dei lavoratori nel settore delle costruzioni?

- Lunghe ore di lavoro
- Pressione lavorativa e scadenze
- Incertezza lavorativa (es. contratti a termine o temporanei)
- Norme socio-culturali

- Contesto socioeconomico
- Richieste fisiche
- Lavori ad alto rischio
- Rumore e pericoli ambientali
- Vulnerabilità a recessioni economiche
- Gap di competenze legati all'evoluzione tecnologica

2) Potresti valutare in che modo ciascuno di questi fattori incide sul benessere mentale dei lavoratori nel settore agricolo, usando una scala da 1 a 5, dove 1 significa "non incide affatto" e 5 "incide molto"?

3) In che modo i seguenti fattori influenzano il benessere mentale dei lavoratori nel settore agricolo?

- Isolamento e solitudine
- Incertezza e imprevedibilità (es. stagionalità, instabilità dei prezzi, eventi climatici, infestazioni)
- Conflitti tra lavoro e vita privata
- Norme socio-culturali (es. aspettative su ruoli familiari tradizionali, socializzazione maschile)
- Contesto socioeconomico
- Stigma sociale
- Pressioni finanziarie
- Pressioni regolamentari e amministrative crescenti
- Esposizione a pericoli ambientali
- Mancanza di attrattività del settore agricolo ("denigrazione degli agricoltori")
- Vulnerabilità ai cambiamenti climatici

4) Potresti valutare in che modo ciascuno di questi fattori incide sul benessere mentale dei lavoratori nel settore agricolo, usando una scala da 1 a 5, dove 1 significa "non incide affatto" e 5 "incide molto"?

5) Esistono altri fattori PSR nel tuo settore? Quali sono le principali cause?

6) Quanto sono comuni questi PSR nel tuo settore? Hai notato cambiamenti nel tempo?

7) Dalla tua esperienza, come i recenti cambiamenti nel mercato del lavoro (es. digitalizzazione, tendenze dell'impiego, ecc.) stanno influenzando i rischi psicosociali e come incidono sui lavoratori?

8) In che modo i seguenti fattori positivi influenzano il benessere mentale dei lavoratori nel tuo settore?

- Autonomia e flessibilità lavorativa
- Soddisfazione nel provvedere alla propria famiglia
- Identità sociale condivisa (es. legami comunitari, vicinanza alla famiglia, supporto sociale)
- Famiglia propria (partner, figli, ecc.)
- Lavoro diversificato
- Condizioni di vita e lavoro adeguate

- Sistemi di supporto (es. amici, vicini)
- Reddito sufficiente
- Tempo libero sufficiente
- Hobby personali

9) Potresti valutare in che modo ciascuno di questi fattori influenza positivamente il benessere mentale dei lavoratori, usando una scala da 1 a 5, dove 1 significa "non incide affatto" e 5 "incide molto"?

Gestione dei rischi psicosociali/salute mentale

10) Quali strategie o approcci possono essere efficaci per gestire e prevenire i PSR nel tuo settore?

11) Quali sono i fattori di successo e le barriere nell'implementare queste strategie?

12) I PSR differiscono in base alla dimensione aziendale o al tipo di impiego?

13) Quali sono i requisiti per la valutazione e la gestione dei rischi psicosociali e della salute mentale nei luoghi di lavoro?

14) Ritieni che i PSR siano adeguatamente affrontati? In caso contrario, cosa potrebbe essere fatto per aumentare l'attenzione su questo problema?

Misure di prevenzione e riabilitazione

15) Sei a conoscenza di raccomandazioni per affrontare i PSR e promuovere la salute mentale nel tuo settore?

16) Sei a conoscenza di interventi che potrebbero essere considerati buone prassi? Puoi condividere informazioni su questi interventi e indicarci un contatto utile?

17) Puoi fornire ulteriori dettagli su questi interventi? Quali erano gli obiettivi principali? Chi erano i gruppi target? Quali erano i principali risultati?

18) L'intervento si basa su qualche raccomandazione esistente?

Gruppi vulnerabili

19) Esistono sottogruppi specifici di lavoratori nel settore a rischio maggiore per sfide psicosociali (es. migranti, lavoratori non qualificati, donne, lavoratori anziani, ecc.)?

20) Quali sono le principali differenze e sfide nell'affrontare i PSR per diversi gruppi di lavoratori?

21) Esistono raccomandazioni o iniziative specifiche mirate a gruppi vulnerabili?

Conclusioni

22) Hai ulteriori raccomandazioni o idee innovative per affrontare i PSR e promuovere la salute mentale nel tuo settore?

23) Esistono altri stakeholder o raccomandazioni che vorresti condividere per identificare buone prassi?

Note:

L'acronimo **PSR** significa "**rischi psicosociali**" (*Psychosocial Risks* in inglese).

I rischi psicosociali sono fattori legati all'organizzazione e alla gestione del lavoro, oltre che al contesto sociale del luogo di lavoro, che possono influire negativamente sul benessere psicologico e fisico dei lavoratori.

Esempi di rischi psicosociali:

- **Carichi di lavoro eccessivi** o scadenze ravvicinate.
- **Mancanza di controllo** sul proprio lavoro o sui metodi di lavoro.
- **Insicurezza lavorativa**, come contratti a termine o instabilità occupazionale.
- **Conflitti interpersonali** con colleghi o superiori.
- **Pressioni sociali o culturali**, come stereotipi legati ai ruoli di genere o aspettative irrealistiche.
- **Equilibrio vita-lavoro inadeguato**, con orari lunghi o imprevedibili.

Gestire i PSR è fondamentale per garantire la salute mentale e il benessere generale dei lavoratori, nonché per migliorare la produttività e ridurre assenteismo o turnover.

metodo di valutazione dei rischi psicosociali (PSR) nei settori edile e agricolo, basato sulle tre appendici e le informazioni disponibili:

Fasi del metodo di valutazione

1. Raccolta di dati preliminari (Appendice A)

Obiettivo: Comprendere il contesto lavorativo e identificare i principali fattori di rischio psicosociale.

Attività:

- Somministrare il **questionario di intervista semi-strutturato** ai lavoratori, datori di lavoro e rappresentanti della sicurezza.
 - Indagare fattori di rischio, come:
 - Lunghe ore di lavoro.

- Pressione lavorativa e scadenze.
- Isolamento, conflitti vita-lavoro, vulnerabilità socioeconomiche.

- Valutare l'impatto di fattori positivi, come supporto sociale e autonomia lavorativa.

- Usare una scala di impatto (da 1 a 5) per misurare il grado di incidenza dei rischi identificati.

2. Coinvolgimento dei partner sociali (Appendice B)

Obiettivo: Integrare una prospettiva collettiva e strategica sulle problematiche emerse.

Attività:

- Collaborare con associazioni di categoria e sindacati per:
 - Identificare politiche già in atto.
 - Raccogliere buone prassi relative alla prevenzione dei PSR.
 - Discutere delle sfide specifiche per gruppi vulnerabili, come migranti, lavoratori non qualificati, donne e lavoratori anziani.
- Analizzare le normative vigenti che possono supportare la gestione dei rischi.

3. Analisi delle organizzazioni e delle reti (Appendice C)

Obiettivo: Mappare stakeholder e iniziative per supportare interventi efficaci.

Attività:

- Coinvolgere organizzazioni e reti per:
 - Identificare interventi innovativi già implementati (es. formazione sulla gestione dello stress, programmi di supporto psicologico).
 - Valutare la possibilità di replicare interventi di successo in altre aziende o contesti.
 - Favorire collaborazioni a livello locale e nazionale.

4. Valutazione e classificazione dei rischi

Obiettivo: Prioritizzare i rischi in base alla gravità e alla frequenza.

Attività:

- Classificare i rischi emersi (es. bassi, medi, alti) basandosi sui dati raccolti.
- Evidenziare i gruppi più vulnerabili e le condizioni lavorative critiche (es. lavoro notturno, isolamento nei cantieri o nei campi agricoli).

5. Sviluppo di un piano d'azione

Obiettivo: Progettare interventi specifici per ridurre i rischi psicosociali.

Attività:

- Definire strategie mirate, come:
 - Formazione per migliorare la resilienza e la gestione dello stress.

- Programmi di mentoring per lavoratori vulnerabili.
- Miglioramento della comunicazione interna e della pianificazione dei turni.

- Includere misure preventive, come l'introduzione di "tempi cuscinetto" per ridurre la pressione lavorativa.

6. Monitoraggio e revisione

Obiettivo: Assicurarsi che le azioni implementate siano efficaci.

Attività:

- Valutare regolarmente i progressi attraverso questionari di follow-up e interviste.
- Aggiustare il piano d'azione in base ai feedback e ai risultati ottenuti.

Punti di forza del metodo

- **Coinvolgimento ampio:** Include lavoratori, partner sociali e reti organizzative per una visione completa.
- **Personalizzazione:** Le strategie sono adattabili al contesto specifico di ciascun settore o azienda.
- **Flessibilità:** Può essere applicato a contesti sia piccoli (PMI) che grandi (aziende multinazionali).

Questo metodo assicura una gestione integrata dei PSR nei settori delle costruzioni e dell'agricoltura, promuovendo un ambiente di lavoro più sicuro e sano.

Disclaimer sulla Traduzione

La presente traduzione è stata realizzata con l'obiettivo di facilitare la comprensione del contenuto originale. Tuttavia, non costituisce un documento ufficiale e potrebbe contenere inesattezze o discrepanze rispetto al testo originale.

Si invita l'utente a consultare il documento nella sua lingua originale per avere una conferma accurata del contenuto o, in caso di necessità, a rivolgersi a un traduttore professionista per scopi ufficiali o legali.

L'uso di questa traduzione è a totale discrezione dell'utente e né il traduttore né il fornitore del servizio possono essere ritenuti responsabili per eventuali errori o fraintendimenti derivanti da questa versione tradotta.

APPENDICI TRADOTTE DA [Mental health in the construction sector: preventing and managing psychosocial risks in the workplace](#)

IN EVIDENZA:

VALUTAZIONE STRESS LAVORO CORRELATO CON METODOLOGIA INAIL

